

Cassa Mutua Nazionale tra i Cancellieri e i Segretari Giudiziari

cod. fisc. 97011390586

Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour 00193 Roma
Tel. 06/68801848 – 06/68832482 fax 06/68833053
e-mail: info@cassamutuacancellieri.it pec: cassacancellieri@postecert.it
www.cassamutuacancellieri.it

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dott.ssa Maria Isabella Gandini
dgpersonale.dog@giustizia.it

e p.c.

Al Vice Ministro
Sen. Francesco Paolo Sisto
viceministro.sisto@giustizia.it

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Giusy Bartolozzi
capo.gabinetto@giustiziacert.it
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e del Personale
Dott. Gaetano Campo
prot.dog@giustiziacert.it

Ministero della Giustizia

Prot. n.76/24

Oggetto: Procedure concorsuali per dirigenti di seconda fascia e attuazione della quarta area Elevate Professionalità.

Numerosi soci hanno segnalato a questo Ente la mancanza di coerenza e trasparenza in merito alle procedure di assunzione dirigenziali non generali assunte da codesto Ministero.

Si fa riferimento anzitutto all'aggiornamento 8 marzo 2024 sull'interpello pubblicato con bando del 19 ottobre 2023 e integrato il 23 ottobre 2023 (<https://www.giustizia.it/giustizia/it/contentview.page?contentId=ART447387>), ove si legge «Definita la procedura in relazione ai Dirigenti dell'Amministrazione, la Direzione Generale del Personale e della Formazione valuterà l'opportunità di esaminare le domande di dirigenti/personale non dirigenziale **esterno**.....(omissis), secondo le disposizioni previste dall'art. 19, comma 5-bis e 6 del D.Lgs. n. 165/2001» [il grassetto è della scrivente].

Orbene, nell'interpello dello scorso ottobre non si faceva alcun riferimento ai due commi citati, bensì al comma 1 dell'articolo 19 d. Lgs. n. 165/2001 («la valutazione delle domande sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 sulla base dei criteri disciplinati dall'art. 20 CCNL del 21 aprile 2006 e dagli artt. 3 e 7 del D.M. 15 maggio 2013»).

Tale 'incoerenza', unitamente alla previsione in '*secunda facie*' della valutazione delle domande da parte di esterni all' Amministrazione della Giustizia, risulta **palesamente discriminante nei**

confronti dei Direttori, figure professionali apicali della terza area, che aspirano all'accesso alla dirigenza sulla base dei titoli e della ultraventennale esperienza in codesto Ministero mediante una procedura comparativa interna.

In tale contesto, è opportuno rammentare quanto previsto dal **Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026**. In particolare, nel **punto B)**, in **relazione ai Dirigenti da assumere nel biennio 2023-2024**, il riferimento normativo è il **decreto-legge n. 75/2023, il cui articolo 13 comma 2 prevede:**

«Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e innovazione, in coerenza con le linee progettuali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), attraverso la parziale copertura delle vacanze della dotazione organica del personale di livello dirigenziale non generale, il Ministero della giustizia è autorizzato, in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, ad assumere, nel biennio 2023-2024, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e nei limiti della vigente dotazione organica, settanta unità di personale dirigenziale di livello non generale. Una quota non inferiore al 50 per cento dei posti messi a bando è ricoperta attraverso procedure concorsuali pubbliche. Una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui è riservata, attraverso procedure comparative che tengono conto dei criteri e requisiti previsti dall'articolo 28, comma 1-ter, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **al personale appartenente ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria in possesso dei titoli di studio previsti dalla legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nella terza area professionale**. Una ulteriore quota non superiore al 15 per cento dei medesimi posti residui è altresì riservata al personale di cui al periodo precedente, in servizio a tempo indeterminato, che ha ricoperto o ricopre incarichi di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per almeno un triennio e con valutazione positiva».

Il **punto G.1** del suddetto Piano triennale prevede in totale l'assunzione di 200 unità di dirigenti di II fascia nel periodo 2024-2026:

PROFILO	VACANZE	UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO	ANNO 2024	Anno 2025	Anno 2026
Dirigenti II fascia	200	200	In via alternativa: -Concorso SNA -Scorrimento graduatorie in corso di validità -Mobilità -Concorso Ministero Giustizia	DPCM Utilizzo capacità assunzionali	Assunzione di 21 unità elevabili a 51 unità	Assunzione 70 unità	Assunzione 79 unità

Ad oggi, non è stata bandita alcuna procedura dal Ministero rivolta al personale della terza area dell'Organizzazione giudiziaria ai sensi della normativa citata; si è anzi ritenuto di provvedere alla copertura dei posti vacanti attingendo, per scorrimento, alle graduatorie relative a personale esterno al DOG, la cui formazione nulla ha a che vedere con la conoscenza dei servizi di cancelleria. Peraltro, tale procedura di reclutamento non è stata oggetto di pubblicazione, in violazione del principio di trasparenza.

Eppure, la **Direttiva del Ministro della Giustizia per l'anno 2024** prevede che «...L'efficientamento del servizio giustizia sarà attuato mediante mirate politiche di investimento, **di valorizzazione delle risorse umane, la piena e tempestiva definizione delle procedure concorsuali previste dai programmi assunzionali deliberati e finanziati.**»

Alla luce di quanto premesso, stante la piena condivisione di quanto lamentato dai colleghi soci della Cassa, e a tutela degli stessi, si chiede alle SS.LL. di:

- di non voler proseguire nella copertura dei posti disponibili mediante procedure di scorrimento di graduatorie esterne al DOG.

- voler provvedere con tempestività alla procedura prevista dall'articolo 13 del D.L. n. 75/2023, dando priorità alla figura apicale della terza area ovvero i direttori con almeno quindici anni di servizio nel medesimo profilo professionale;
- di voler sospendere la procedura di cui all'articolo 19 comma 6 D.Lgs. n. 165/2001 prevista dall'aggiornamento 8 marzo 2024 sull'interpello pubblicato con bando del 19 ottobre 2023 e integrato il 23 ottobre 2023;

Inoltre si reitera la richiesta inviata in precedenza, analogamente a quanto effettuato in alcune Amministrazioni del comparto funzioni centrali, di attuare la quarta area elevate professionalità - alla quale com'è noto si accede con concorso riservato nella misura del 50% dei posti al personale dell'area funzionari - dando priorità alla figura apicale della terza area ovvero i direttori con almeno quindici anni di servizio nel medesimo profilo professionale.

Grata per l'attenzione.

Roma, 5 aprile 2024



LA PRESIDENTE
Dott.ssa Marta Merendino